



Comune di Ravarino  
Provincia di Modena

# PIANO DELLA RICOSTRUZIONE

(art. 12 della Legge Regionale 21 dicembre 2012 n. 16)

Elaborato **D**  
SCHEDE DEI BENI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE  
DI VARIANTE

SECONDO STRALCIO

Il Sindaco  
Maurizia Rebecchi

Il Responsabile del Settore Edilizia ed Urbanistica  
Geom. Giacomo Ferrari

Il Progettista  
Arch. Beatrice Celli

Dicembre 2014

SCHEDA BBCC	SOGGETTI INTERESSATI	INDIRIZZO INSEDIAMENTO	RIFERIMENTI CATASTALI edifici con classe di danno E	VINCOLI su edifici con classe di danno E	ELIMINAZIONE DEL VINCOLO
17	PRETI IVANO	VIA MOROTORTO 499	Foglio 30 Mappale 14	A/2B su BA (AeDES 25230) A/2B su AR (AeDES 45204)	<b>DECLASSAMENTO DA A2/B A RIPRISTINO TIPOLOGICO su AR (su BA già declassato il vincolo con il PDR primo stralcio)</b>
18	REBECCHI GINO	VIA MOROTORTO 475	Foglio 24 Mappale 154-155	A2/B su AR+FS (AeDES 39954) A2/B su BA (AeDES 39957)	<b>ELIMINAZIONE DEL VINCOLO su AR+FS</b>
31	MANTECCHINI SILVIO	VIA NUOVA 3644	Foglio 13 Mappale 83	A/2B su AR+FS (AeDES 19983)	<b>DECLASSAMENTO DA A2/B A RIPRISTINO TIPOLOGICO</b>
45	REBECCHI GINO	VIA SAMMARTINI 2032	Foglio 4 Mappale 23	A/2B su AR (AeDES 39947) A/2B su BA (AeDES 39952)	<b>DECLASSAMENTO DA A2/B A RIPRISTINO TIPOLOGICO su BA</b>
55	GUALTIERI ADOLFO	VIA GILIBERTI 1220	Foglio 3 Mappale 72	A2A su AR (AeDES 08785)	<b>DECLASSAMENTO DA A2/A A RIPRISTINO TIPOLOGICO su AR</b>
58	RANGONI MACHIAVELLI C.	VIA DANTE, 414/A	Foglio 29 Mappale 10	A/2B su AR (AeDES 19926) A/2B su FS (AeDES 19940)	<b>ELIMINAZIONE DEL VINCOLO su FS</b>
79	CAMPANA MARIO	VIA GILIBERTI 599	Foglio 3 Mappale 117	A2/B su FS/BA (AeDES 20277)	<b>ELIMINAZIONE DEL VINCOLO</b>
81	GUALTIERI FERNANDO	VIA PALAZZINA 961	Foglio 7 Mappale 87	A2/B su FS (AeDES 19919)	<b>DECLASSAMENTO DA A2/B A RIPRISTINO TIPOLOGICO</b>

**ABITAZIONE RURALE - AR**

Pianta: Quadrangolare

Numero di piani: 3

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: in legno

Tipologia di copertura: a 4 falde (padiglione)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

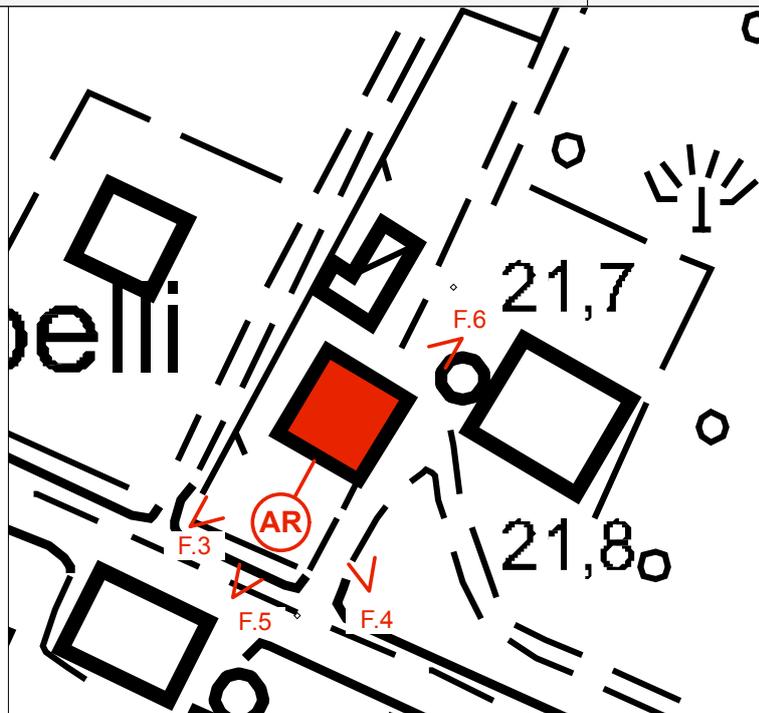
Elementi di interesse tipologico architettonico:

**Doppio Portale ad arco su loggia passante**

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: abitazione



CTR a. 2007, Scheda n. 17

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **DECLASSATO IL VINCOLO DI TUTELA** da A2/B  
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B a **Ripristino tipologico**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

## ABITAZIONE RURALE - AR

### Analisi tipologica dell'edificio

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: s'inserisce all'interno di un nucleo insediativo del tipo ad elementi separati a tre elementi, comprendente, oltre alla stalla/fienile, anche l'abitazione rurale ed il basso servizio. L'insediamento si dispone ai margini del tessuto edilizio consolidato con accesso diretto dalla viabilità principale.

Parallela alla stalla, ma in posizione avanzata, si trova la Casa Rurale, con gli accessi, che danno internamente su una "loggia passante", enfatizzati da Portali ad arco orientati nella stessa direzione della stalla del rustico a fianco. L'edificio, con pianta quadrangolare, è articolato su tre livelli (piano terra, piano primo e piano secondo "a sottotetto"). A piano terra la caratteristica "loggia passante" (in origine) è collegata a due rampe di scale. Nei territori modenesi, l'abitazione di derivazione "bolognese" assumeva un'articolazione della casa più alta, a tre piani, per la presenza di più famiglie. Il piano primo presenta un "corridoio" passante, che ricalca la Loggia del piano terra; sul prospetto principale, tale assialità è rimarcata da una finestratura più alta, posta sopra al portale ad arco. La distribuzione e la geometria delle aperture delle finestre sui prospetti, risulta conservata sui tutti i fronti.

L'edificio ha una struttura in muratura portante di laterizio intonacato; i solai d'interpiano (compreso l'originario solaio della "loggia passante") sono in travi e travetti lignei e tavelle in laterizio. La copertura ha una geometria "a padiglione" a 4 falde, con cantonali di falda, cordolatura in travi sui cantonali, travetti e scempiato-tavolato in legno; il manto è in coppi di laterizio.

Conservazione della tipologia originaria: nel complesso la tipologia è conservata.

### Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036034000045204

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

### Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Vista l'unitarietà della struttura, la copertura a quattro falde, il doppio portale con loggia passante, alla luce degli esiti di inagibilità, è declassato il vincolo di tutela da A2/B Restauro e risanamento conservativo di Tipo B a Ripristino tipologico.

## NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 6 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è declassato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 7 - Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela

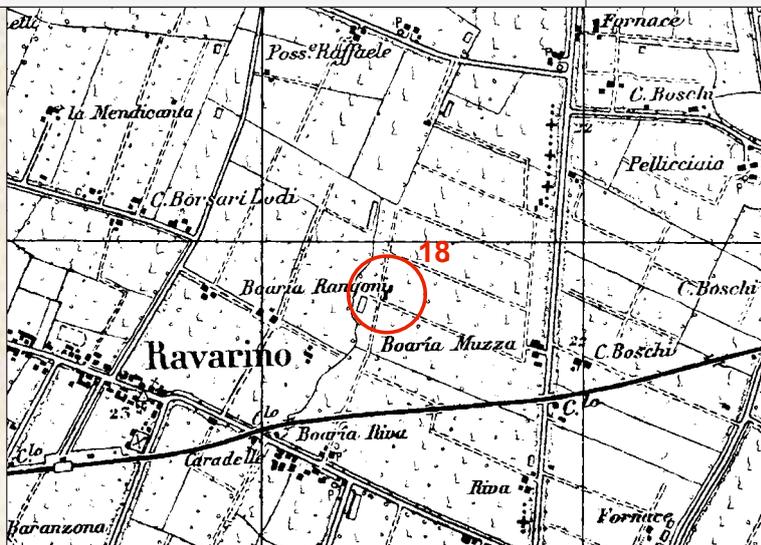
## PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 7 Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela.

E' prescritto in particolare di mantenere o riproporre: il doppio portale ad arco; l'impronta della loggia passante; la distribuzione, la forma e la geometria delle aperture; la copertura a padiglione, il paramento ad intonaco.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

**Scheda n. 18**

**via Morotorto n. 475**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: /

Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**

N. di edifici costituenti l'aggregazione: **2**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR** (accorpata a FS)
- FIENILE/STALLA - **FS** (accorpato ad AR)
- BARCHESSA - **BA** (comprendente FO e deposito)
- FORNO - **FO** (compreso nella BA)

Area di pertinenza:

- Alberi d'alto fusto
- Aia
- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1945**

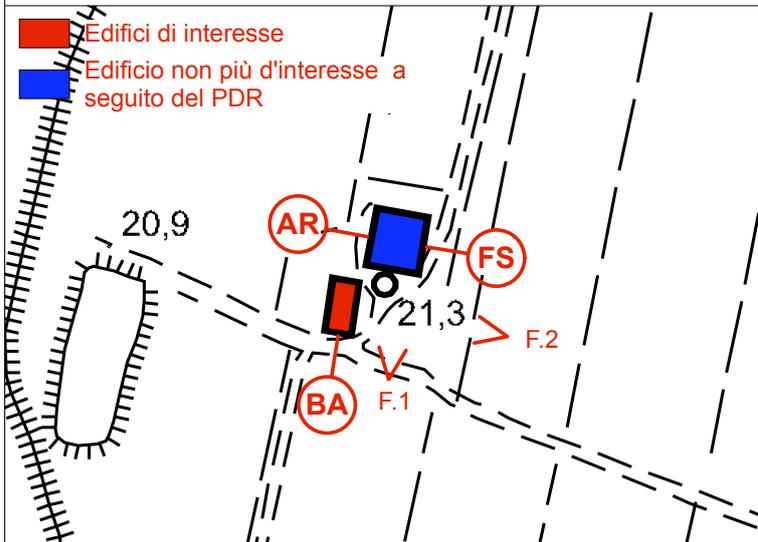
- AR - FS - BA - FO



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 18



Ortofoto, a. 2012

**ABITAZIONE RURALE - AR, FIENILE/STALLA - FS**

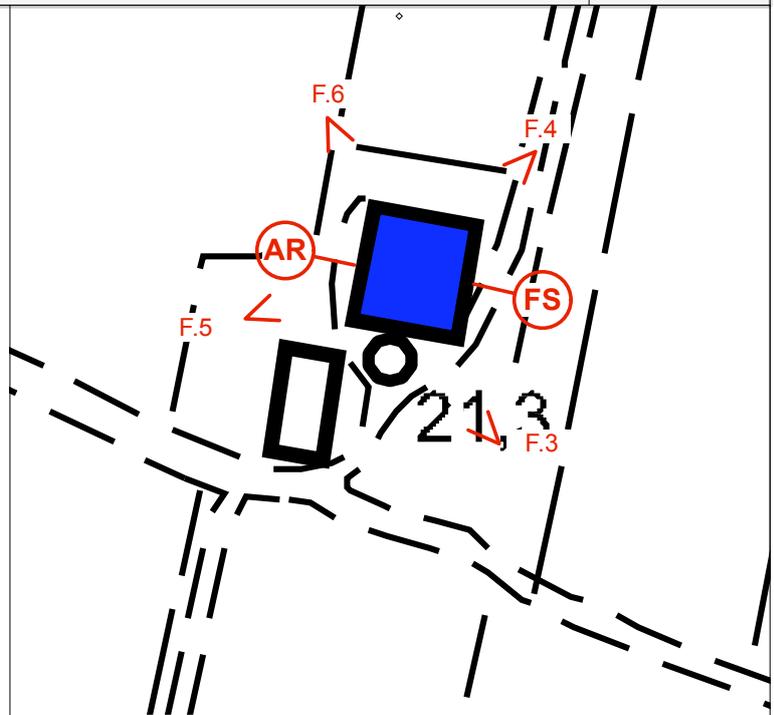
Pianta: Quadrangolare  
 Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni  
 Strutture orizzontali: solai in legno (AR), voltine in ferro e laterizio (FS)

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)  
 Struttura di copertura: travi lignee  
 Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico:  
**Porticato ad arco ad angolo con pilastrate,**  
**Aperture a Frangisole**  
 Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: cattivo  
 Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 18

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A2/B**  
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B e prescrizioni normative sulla Ricostruzione Tipologica



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

**ABITAZIONE RURALE - AR, FIENILE/STALLA - FS****Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: il nucleo insediativo, situato in via Morotorto, si qualifica a "blocco" a corpi congiunti. La funzione abitativa (AR) è congiunta a quella produttiva del fienile/stalla (FS), al quale è addossato un porticato ad angolo su archi e pilastrate. Completa l'insediamento un basso servizio, già in cattivo stato di conservazione prima del sisma del 2012. Nella carta Carandini l'insediamento non era presente, mentre nell'IGM del 1935 è esistente. Si può quindi considerare, che sia stato edificato nei primi decenni del '900, anche in considerazione della tipologia muraria a facciavista. La parte abitativa si articola su tre piani, di cui l'ultimo aperto a sottotetto, e con solai in legno; la parte produttiva si struttura su due piani, con la stalla a piano terra ed il sovrastante fienile. La copertura è fortemente ammalorata. Si notano le aperture a frangisole del fienile. L'insediamento è difficilmente raggiungibile dalla viabilità principale.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia parzialmente conservata.

**Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento**

Scheda Aedes n. 00011036034000039954

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

**Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela**

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione dello stato di conservazione, è eliminato il vincolo di tutela sull'edificio (categoria d'intervento A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo) per consentire un intervento di Ricostruzione Tipologica.

**NORME DI RIFERIMENTO**

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO**

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto*.

E' consentita la delocalizzazione delle volumetrie ai sensi dell'Art. 9 delle norme del PDR.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

**Scheda n. 31**

**via Nuova n. 3644**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: /

Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**

N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR** (accorpata a FS)
- FIENILE/STALLA - **FS** (accorpato ad AR)
- BARCHESSA - **BA** (comprendente FO)
- FORNO - **FO** (compreso nella BA)
- CAPANNONE - **CA**

Area di pertinenza:

- Aia
- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1900**

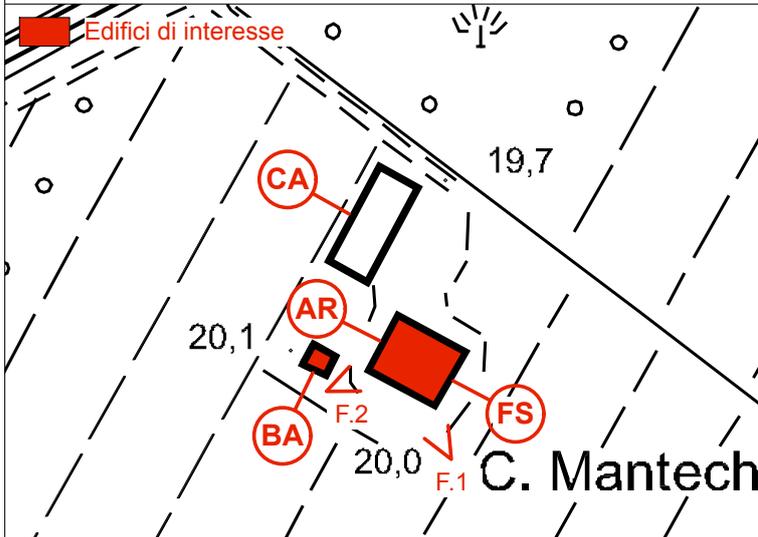
- AR - FS - BA - FO



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 31



Ortofoto, a. 2012

**ABITAZIONE RURALE - AR, FIENILE/STALLA - FS**

Pianta: Quadrangolare  
 Numero di piani: 2

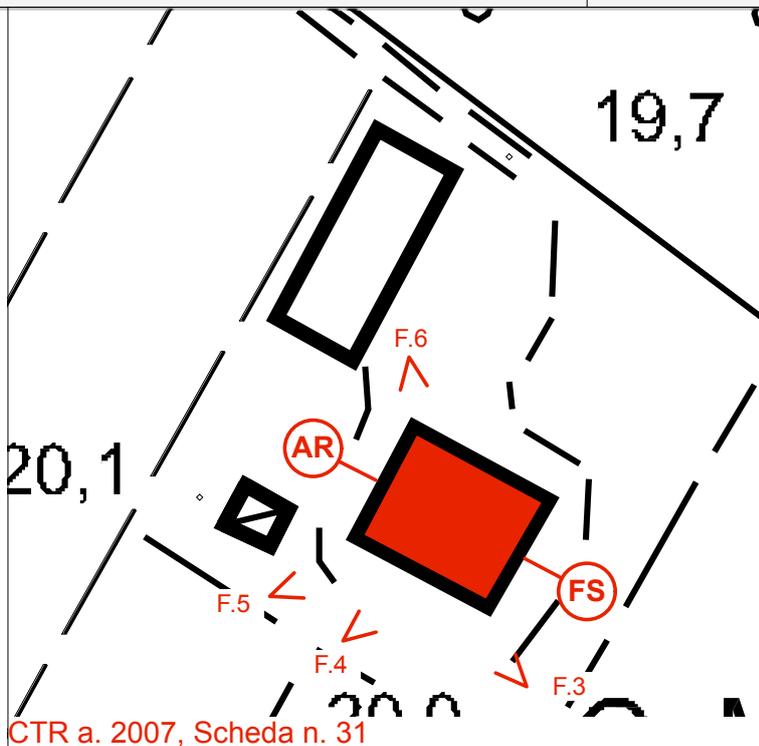
Strutture verticali: mattoni  
 Strutture orizzontali: solai in legno (AR), voltine in ferro e laterizio (FS)

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)  
 Struttura di copertura: travi lignee  
 Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico: **Portico pilastrato, Archi a tutto sesto, triplice arcata a sesto ribassato**

Finiture dell'involucro esterno: struttura a vista

Stato di conservazione: cattivo  
 Destinazione d'uso: abitazione (AR), servizi agricoli (FS)



CTR a. 2007, Scheda n. 31

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **DECLASSATO IL VINCOLO DI TUTELA** da A2/B  
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B a **Ripristino tipologico**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

**ABITAZIONE RURALE - AR, FIENILE/STALLA - FS****Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: il nucleo insediativo, situato in via Nuova, si qualifica a "blocco" a corpi congiunti. E' di forma rettangolare con copertura a capanna. La funzione abitativa (AR) è congiunta a quella produttiva della fienile/stalla (FS), al quale è addossato un porticato a doppio volume ad angolo su archi a tutto sesto e pilastrate. Sulla facciata principale, rivolta a sud-ovest, a coronare l'ampio porticato, si trovano tre archi a sesto ribassato su pilastrini, con l'arco al centro maggiore dei due laterali. Questi costituiscono una variazione della casa "a blocco modenese", che vedeva uniti la parte abitativa con la parte produttiva con il solo porticato angolare. Le strutture verticali sono in laterizio a vista. La parte abitativa si articola su tre piani, di cui l'ultimo aperto a sottotetto, e con solai in legno; la parte produttiva si struttura su due piani, con la stalla a piano terra ed il sovrastante fienile. Le due funzioni sono rimarcate in copertura dal muro "tagliafiamma". Due lunette evidenziano i timpani delle facciate laterali. Completa l'insediamento una barchessa ed un capannone di recente costruzione. Nella carta Carandini l'insediamento non era presente, così come nell'IGM del 1935. Si può pertanto ipotizzare, che l'insediamento sia stato edificato tra il 1935 ed il 1945, anche in considerazione della tipologia muraria a facciavista e della tessitura dei mattoni.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia conservata.

**Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento**

Scheda Aedes n. 00011036034000019983

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

**Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela**

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia originaria, è declassato il vincolo di tutela da A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo B a Ripristino Tipologico.

**NORME DI RIFERIMENTO**

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 6 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è declassato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 7 - Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO**

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 7 Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela.

E' prescritto in particolare di mantenere o riproporre: il porticato ad angolo a doppio volume con pilastrini ed archi a tutto sesto, la triplice arcatura a sesto ribassato su pilastrini, posta sul prospetto sud-ovest, le altezze dei solai, le due lunette, la cornice marcapiano e la muratura a vista.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

**Scheda n. 45**

**via Sammartini n. 2032**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Casa Benucci*

Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**

N. di edifici costituenti l'aggregazione: **2**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- BARCHESSA - **BA**

Area di pertinenza:

- Aia
- Alberi d'alto fusto
- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

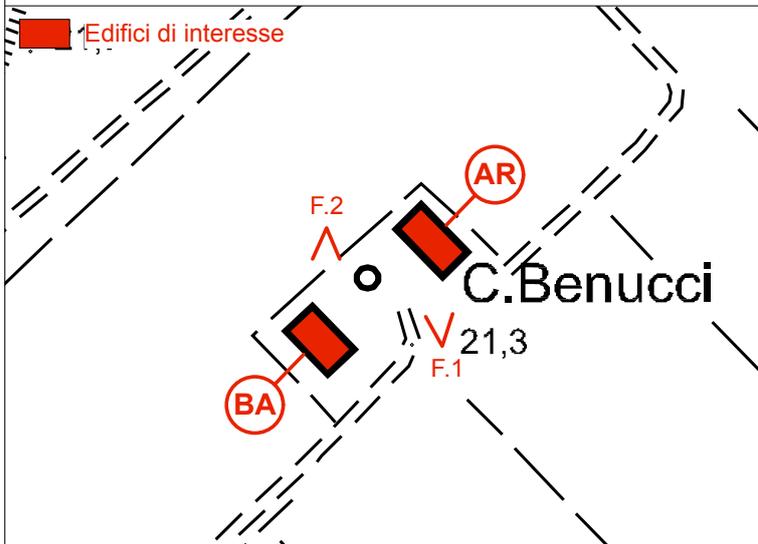
- AR - BA



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 45



Ortofoto, a. 2012

**BARCHESSA - BA**

Pianta: Rettangolare

Numero di piani: 1

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: /

Tipologia di copertura: composta

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

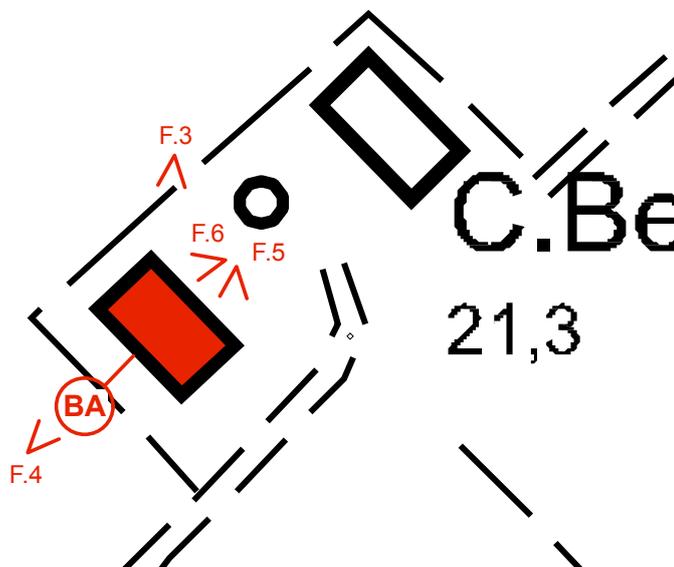
Elementi di interesse tipologico architettonico:

**Pilastrata, Aperture a frangisole, Timpano**

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: oltre 50% crollato

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 45

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **DECLASSATO IL VINCOLO DI TUTELA** da A2/B  
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B a **Ripristino tipologico**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

**BARCHESSA - BA****Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: la barchessa-casella, risulta in parte crollata. La sua forma tipologicamente più caratteristica è desumibile dalla documentazione fotografica redatta nel 2008 ed allegata al censimento degli edifici rurali eseguiti per il Quadro Conoscitivo (scheda F04-B a cui si rimanda integralmente). Nella carta Carandini l'insediamento non era presente, mentre nell'IGM del 1935 è esistente. Si può quindi considerare, che sia stato edificato a partire dalla seconda metà dell'800. Il nucleo insediativo si componeva di tre elementi: la casa rurale ancora esistente, la stalla/fienile già da tempo demolita, e la barchessa in parte crollata.

Dalla documentazione fotografica, sopra richiamata, si evince, che l'edificio fosse articolato su tre campate scandite da dieci pilastri principali quadrati in laterizio a doppia altezza dotati di base e cornice, di cui quattro in facciata, quattro sul retro, e due nei prospetti laterali. Scandivano la facciata principale due pilastri, che sorreggevano le specchiature laterali, mentre in quella centrale un arco a tutto sesto inquadrava un timpano. Quest'ultimo caratterizzava i possedimenti della famiglia Benucci, i cui edifici erano progettati dall'Ing. Filiberto Benucci. La pilastratura sorreggeva una copertura "a capanna" a 2 falde, con travi tra i pilastri e puntone di colmo in legno a sostenere i travetti e lo scempiato-tavolato. Il manto era in coppi di laterizio. Le due campate laterali del prospetto principale ed il prospetto nord-ovest, erano caratterizzati dalla presenza di "specchiature" a frangisole "cruciforme" in laterizio intonacato di colore rosso, alternato alle coloriture più chiare del resto dell'edificio.

Conservazione della tipologia originaria: la tipologia deve essere ricostruita, mediante un ripristino tipologico di tipo filologico.

**Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento**

Scheda Aedes n. 00011036034000039952

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

**Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela**

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia originaria, è declassato il vincolo di tutela da A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo B a Ripristino Tipologico.

**NORME DI RIFERIMENTO**

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 6 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è declassato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 7 - Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO**

L'edificio deve essere ricostruito mediante intervento di ricostruzione filologica, partendo dalla documentazione fotografica del Quadro Conoscitivo, ed altra eventualmente disponibile.

Devono essere ricostruiti tutti gli elementi, che lo caratterizzano, tra cui: le tre campate scandite da dieci pilastri principali quadrati in laterizio a doppia altezza dotati di base e cornice, di cui quattro in facciata, quattro sul retro, e due nei prospetti laterali; devono essere ricostruiti nella facciata principale i due pilastri, che sorreggevano le specchiature laterali, mentre in quella centrale l'arco a tutto sesto; devono essere ricostruiti il timpano, la copertura "a capanna" a 2 falde, con travi tra i pilastri e puntone di colmo in legno a sostenere i travetti e lo scempiato-tavolato, il manto in coppi di laterizio; devono essere ricostruiti nelle due campate laterali del prospetto principale ed nel prospetto nord-ovest, le "specchiature" a frangisole "cruciforme" in laterizio intonacato di colore rosso, alternato alle coloriture più chiare del resto dell'edificio.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

**Scheda n. 55**

**via Giliberti n. 1220**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: /

Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**

N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- BARCHESSA - **BA**
- BASSO SERVIZIO - **BS** (privo di interesse tipologico)

Area di pertinenza:

- Aia

Epoca di costruzione: **Fino al 1900**

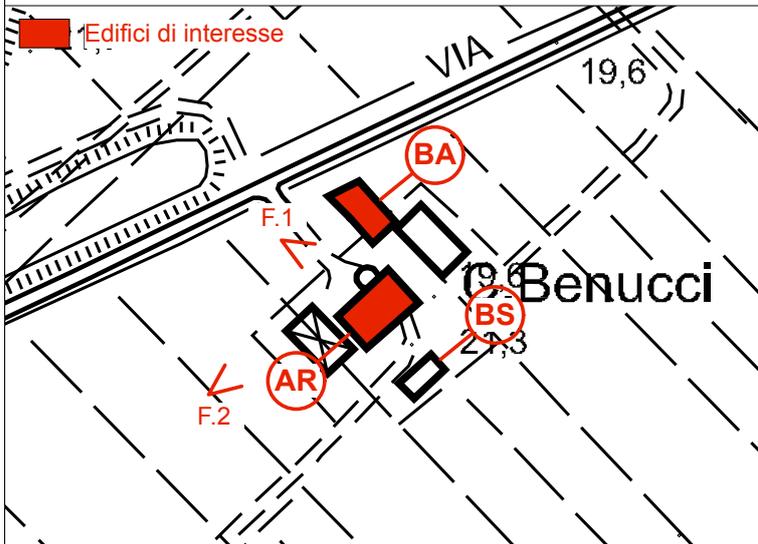
- AR - BA



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 55



Ortofoto, a. 2012

**ABITAZIONE RURALE - AR**

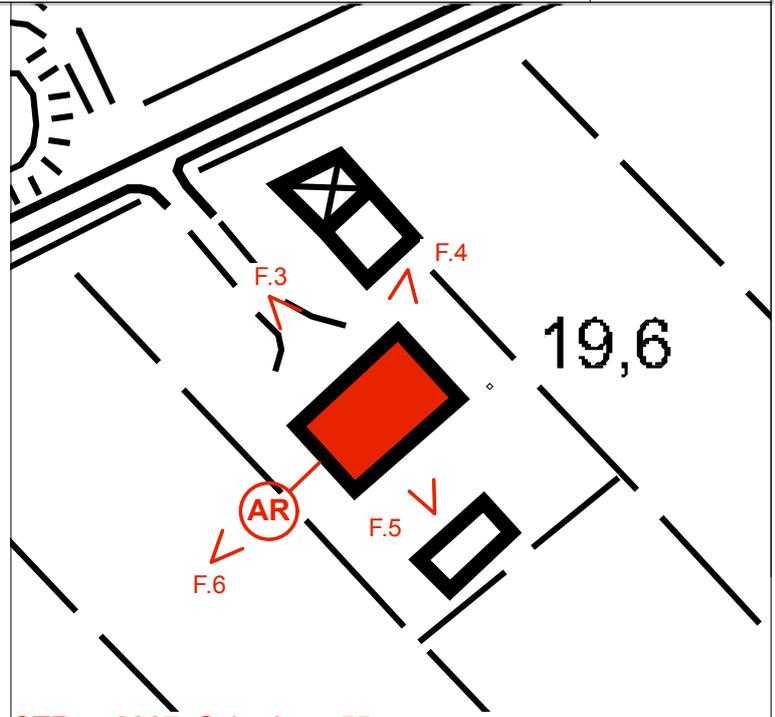
Pianta: Rettangolare  
 Numero di piani: 3

Strutture verticali: mattoni  
 Strutture orizzontali: solai in legno (AR), voltine in ferro e laterizio (FS)

Tipologia di copertura: composta  
 Struttura di copertura: travi lignee  
 Manto di copertura: coppi

Elementi di interesse tipologico architettonico:  
**Portale a "Porta Morta", Timpano**  
 Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo  
 Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 55

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **DECLASSATO IL VINCOLO DI TUTELA** da A2/A  
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo A a **Ripristino tipologico**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

## ABITAZIONE RURALE - AR

### Analisi tipologica dell'edificio

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: l'edificio costituisce una variazione della tipologia "a blocco" a corpi giustapposti con "porta morta", in quanto gli archi centrali uno aperto sul fronte e l'altro tamponato sul retro, si presentano a tutto sesto e a doppia altezza, rimarcati sul prospetto principale da un ampio timpano, tipico dei possedimenti della famiglia Benucci, i cui edifici erano progettati dall'Ing. Filiberto Benucci. Completano l'insediamento una barchessa (BA) disposta "ad L" sul fronte principale, ed un basso servizio (BS) sul retro. Nella carta Carandini l'insediamento non era presente, mentre nell'IGM è essistente, pertanto l'insediamento si può ipotizzare realizzato a partire dalla seconda metà dell'800.

L'edificio raggruppa la funzione abitativa e la funzione produttiva della stalla con sovrastante fienile, in un unico edificio rettangolare con copertura a capanna e timpano sull'androne centrale, che separa le due funzioni. L'abitazione si dispone su tre livelli, con solai in legno e tavelle in laterizio, mentre la stalla/fienile su due con solai a voltine in ferro e laterizio. La copertura è in legno e tavelle/tavolato con manto in coppi. Il paramento esterno è ad intonaco.

L'edificio risulta segnalato come meritevole di tutela anche dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Conservazione della tipologia originaria: tipologia conservata.

### Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Schede Aedes n. 00011036034000008785 e n. 00011036034000045200

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

### Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

E' declassato il vincolo di tutela da A2/A Restauro e risanamento conservativo di tipo A a Ripristino Tipologico.

## NORME DI RIFERIMENTO

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 6 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è declassato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 7 - Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela

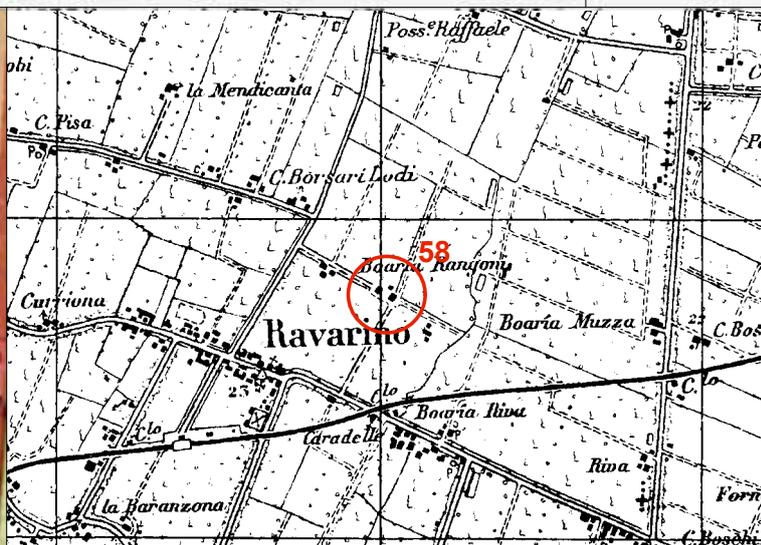
## PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 7 *Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela*, secondo i principi della ricostruzione filologica: l'edificio dovrà essere integralmente ricostruito "com'era e dov'era", mantenendo e ricostruendo ogni singolo elemento che lo compone, sulla base di un'accurato rilievo dello stato di fatto e di un'ampia documentazione fotografica. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dovranno essere ricostruiti:

- la muratura portante interna ed esterna in mattoni pieni;
- i solai originari quanto a forma, posizione, dimensione e materiali, prevedendo la possibilità, tuttavia, di sostituire le voltine in ferro e laterizio con un solaio in legno ad orditura principale e secondaria (simile alla parte abitativa), con altezza sottotravetto uguale all'altezza al colmo del voltino, ricostruendo pilastri/colonne, che attualmente sorreggono i voltini, con le modalità previste per le strutture verticali (di cui al punto precedente);
- le aperture quanto a forma, posizione e dimensione;
- il sistema di copertura quanto a forma, posizione, dimensione e materiali, con particolare riferimento al timpano;
- il paramento esterno ad intonaco recuperando le coloriture originarie.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

**Scheda n. 58**

**via Dante n. 414/A**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: *Boaria Rangoni*

Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**

N. di edifici costituenti l'aggregazione: **3**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR**
- FIENILE/STALLA - **FS**
- BASSO SERVIZIO - **BS** (comprendente FO)
- FORNO - **FO** (uno sull'aia adiacente la costruzione residenziale, l'altro su strada sul lato opposto della casa)

Area di pertinenza:

- Aia
- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1900**

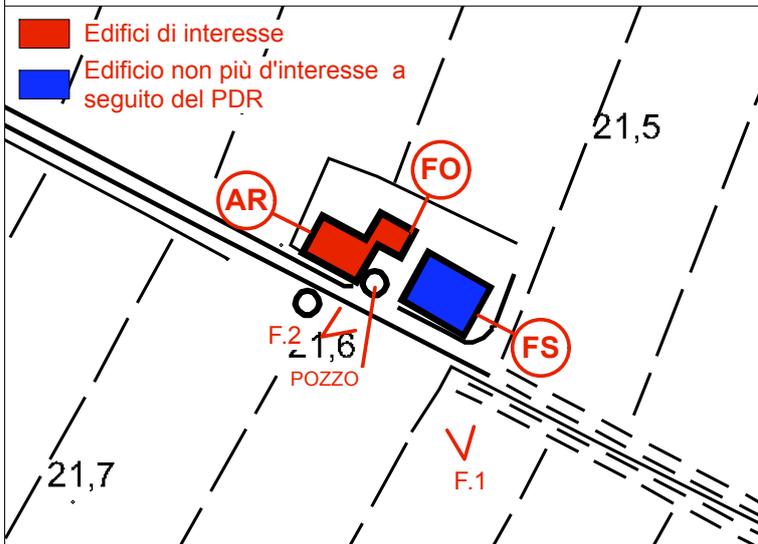
- AR - FS - FO



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 58



Ortofoto, a. 2012

**FIENILE/STALLA - FS**

Pianta: Quadrangolare

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: solaio in legno (portico), voltine in ferro e laterizio (stalla)

Tipologia di copertura: a 3 falde (tipo padiglione)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

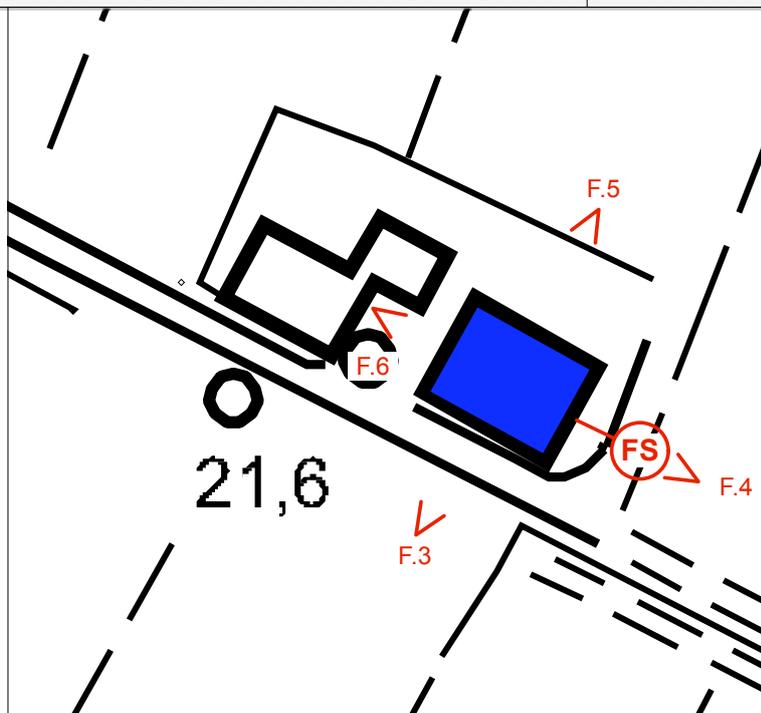
Elementi di interesse tipologico architettonico:

**Porticato ad arco ad con pilastrate**

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli, deposito



CTR a. 2007, Scheda n. 58

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A2/B**  
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B e prescrizioni normative sulla Ricostruzione Tipologica



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

**FIENILE/STALLA - FS****Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: s'inserisce all'interno di un nucleo insediativo del tipo ad elementi separati a tre elementi, comprendente, oltre alla stalla/fienile, anche l'abitazione rurale ed il basso servizio. L'insediamento si dispone parallelamente alla viabilità di accesso e lungo un asse viario, che è interessato dalla presenza di tre nuclei insediativi appartenenti ai possedimenti dei Marchesi Rangoni di Ravarino.

L'edificio si presenta a pianta quadrangolare compatta e regolare, la copertura a tre falde definisce la tipologia della stalla/fienile con barchessa pilastrata bolognese, diffusa anche nel territorio modenese, con blocco stalla centrale con sovrastante fienile e il portico-barchessa sui due lati. Si differenzia dalla tipologia bolognese per la presenza di un triplice sistema di archi a sesto ribassato disposti in facciata, e da archi sempre a sesto ribassato nelle due testate del porticato.

L'edificio mantiene ancora in evidenza le pilastrate a doppia altezza, con pilastri binati, mentre le proporzioni formali e compositive della tipologia originaria sono ancora riconoscibili.

Conservazione della tipologia originaria: nel complesso la tipologia è conservata.

**Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento**

Scheda Aedes n. 00011036034000019940

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

**Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela**

E' eliminato il vincolo di tutela sull'edificio (categoria d'intervento A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo) per consentire un intervento di Ricostruzione Tipologica.

**NORME DI RIFERIMENTO**

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO**

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto.*

E' consentita la delocalizzazione delle volumetrie ai sensi dell'Art. 9 delle norme del PDR.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

**Scheda n. 79**  
**via Giliberti n. 599**  
 (catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: /

Tipologia insediativa: **AD ELEMENTI SEPARATI**

N. di edifici costituenti l'aggregazione: **2**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- FIENILE/STALLA - **FS** (accorpato al BA)
- BARCHESSA - **BA** (accorpata al FS)
- BASSO SERVIZIO - **BS**

Area di pertinenza: /

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

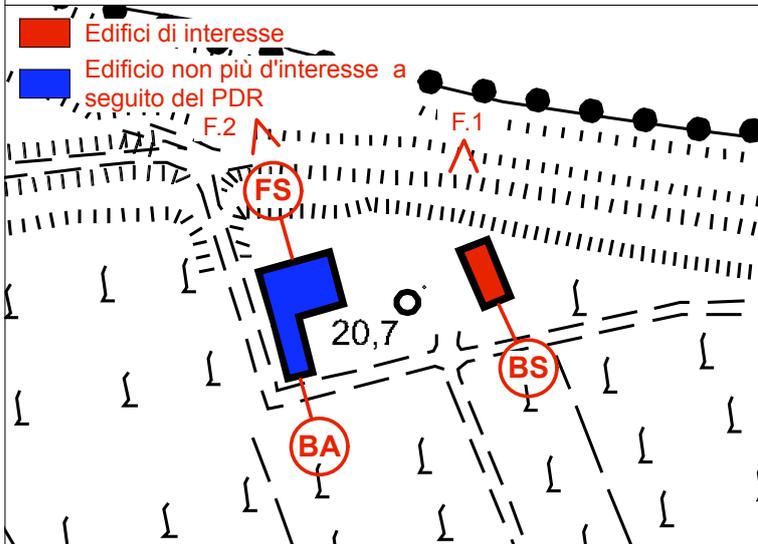
- FS - BA - BS



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 79



Ortofoto, a. 2012

**FIENILE/STALLA - FS, BARCHESSA - BA**

Pianta: Articolata

Numero di piani: 2 (FS), 1 (BA)

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: voltine in ferro e laterizio (FS)

Tipologia di copertura: a 4 falde (padiglione) (FS),

a 2 falde (capanna) (BA)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

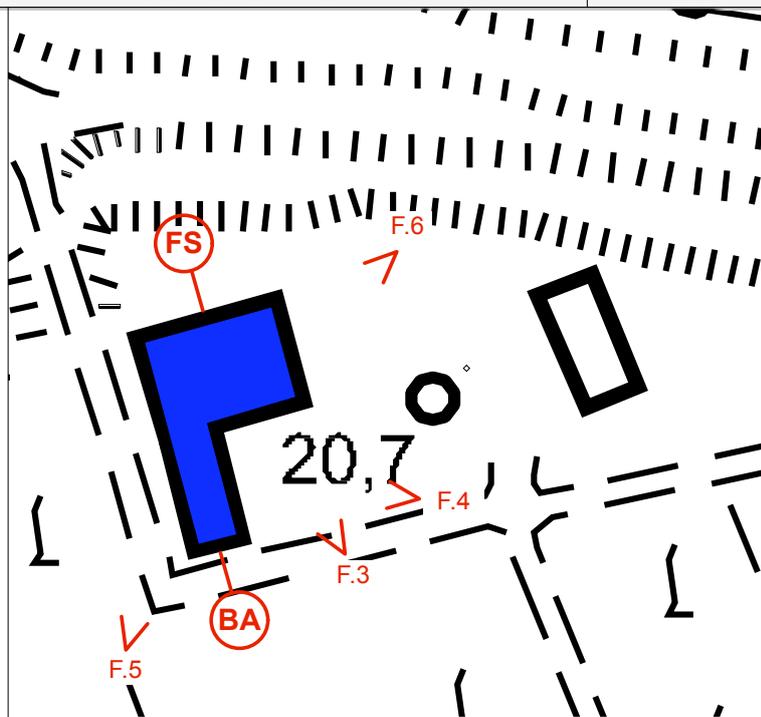
Elementi di interesse tipologico architettonico:

**Portico pilastrato, Archi**

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 79

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA A2/B**  
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B e prescrizioni normative sulla **Ricostruzione Tipologica**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

**FIENILE/STALLA - FS, BARCHESSA - BA****Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: il nucleo insediativo, situato nelle vicinanze dell'argine del fiume Panaro, è costituito da un fabbricato adibito ad abitazione rurale ricavata all'interno di un basso servizio (BS), e da un fienile/stalla (FS) con una barchessa (BA) addossata a formare un edificio "ad L". Nella carta Carandini l'insediamento aveva una forma diversa, mentre nell'IGM l'edificio "ad L" era raddoppiato specularmente lungo l'asse nord-sud a formare un insediamento "a corte aperta".

Il fienile/stalla (FS) si presenta a pianta rettangolare compatta e regolare, la copertura a padiglione definisce la tipologia della stalla/fienile con barchessa pilastrata secondo una variazione del modello bolognese, diffuso anche nel territorio modenese, con blocco stalla centrale e sovrastante fienile e il portico-barchessa sui due lati. Si differenzia dalla tipologia bolognese per la presenza di un sistema di tamponature disposte in facciata, mentre le barchesse laterali sono state, nel tempo, tamponate con pareti e solai. L'edificio mantiene ancora in evidenza le pilastrate a doppia altezza, con pilastri binati raccordati da archetti a sesto acuto centinati, mentre le proporzioni formali e compositive della tipologia originaria sono ancora ben riconoscibili.

La barchessa (BA) è di forma rettangolare con copertura a capanna, suddivisa in tre campate da pilastri di facciata a doppia altezza, con base e capitelli. Gli archi di facciata a sesto ribassato sono centinati.

I paramenti sono ad intonaco di colore rosso.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia conservata.

**Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento**

Scheda Aedes n. 00011036034000020277

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

**Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela**

E' eliminato il vincolo di tutela sull'edificio (categoria d'intervento A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo) per consentire un intervento di Ricostruzione Tipologica.

**NORME DI RIFERIMENTO**

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 4 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è eliminato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 5 - Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto

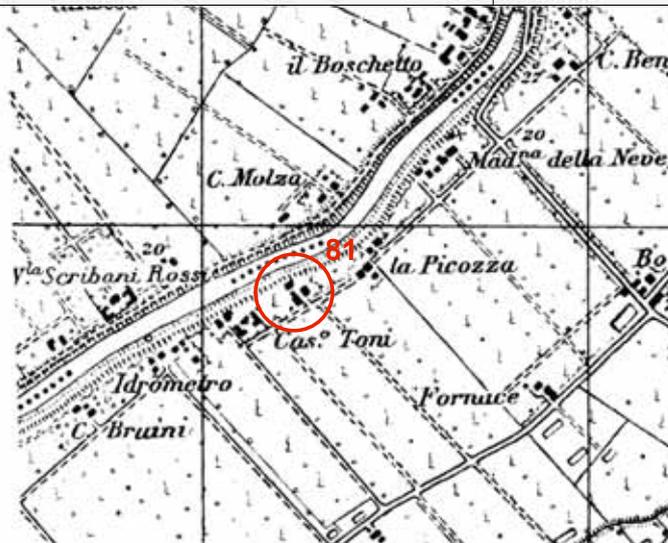
**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO**

Nel caso della demolizione e ricostruzione, sarà osservato l'art. 5 *Ricostruzione tipologica degli edifici sui quali è eliminato il vincolo di tutela o risulta decaduto*.

E' consentita la delocalizzazione delle volumetrie ai sensi dell'Art. 9 delle norme del PDR.



Carta Carandini, a. 1828



IGM, a. 1935

**Scheda n. 81**

**via Palazzina n. 961**

(catalogazione anno 1994)

Toponimo e località: /

Tipologia insediativa: **A CORTE**

N. di edifici costituenti l'aggregazione: **5**

Caratteri tipologici delle costruzioni:

- ABITAZIONE RURALE - **AR** (accorpata a BA)
- FIENILE/STALLA - **FS**
- BARCHESSA - **BA** (di nuova costruzione)
- BASSO SERVIZIO - **BS**
- CASA PADRONALE - **CP** (completamente rimaneggiata)

Area di pertinenza:

- Viale d'accesso
- Alberi d'alto fusto
- Pozzo

Epoca di costruzione: **Fino al 1800**

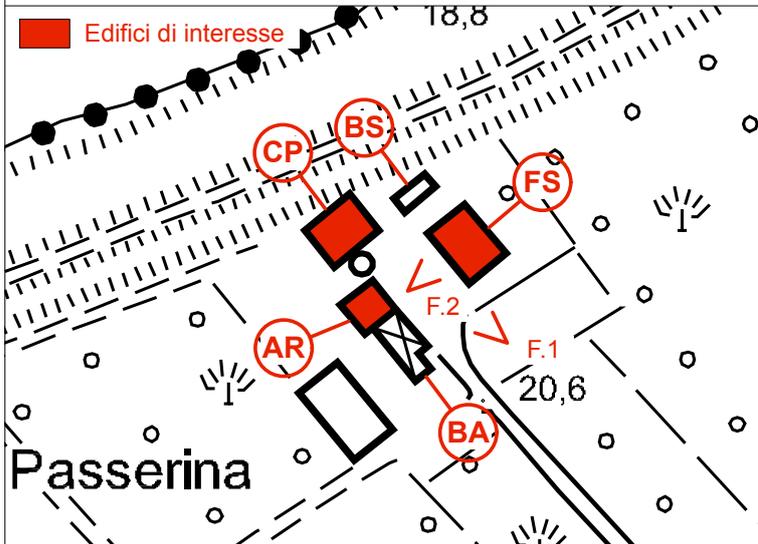
- AR - FS - BS - CP



Foto 1



Foto 2



CTR a. 2007, Scheda n. 81



Ortofoto, a. 2012

**FIENILE/STALLA - FS**

Pianta: Rettangolare

Numero di piani: 2

Strutture verticali: mattoni

Strutture orizzontali: voltine in ferro e laterizio

Tipologia di copertura: a 2 falde (capanna)

Struttura di copertura: travi lignee

Manto di copertura: coppi

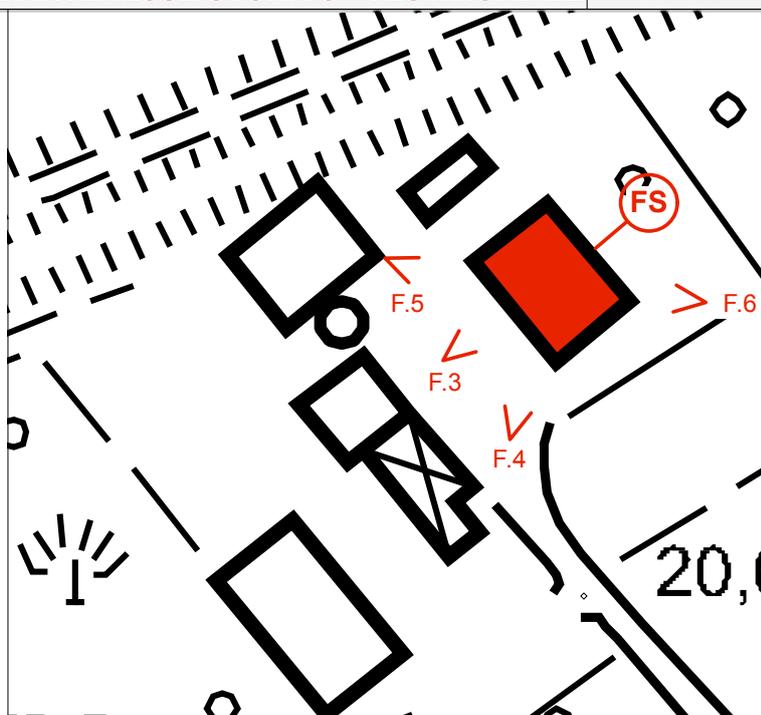
Elementi di interesse tipologico architettonico:

**Portico pilastrato, Archi, Aperture a frangisole**

Finiture dell'involucro esterno: intonaco

Stato di conservazione: cattivo

Destinazione d'uso: servizi agricoli



CTR a. 2007, Scheda n. 81

Categoria d'intervento (ex L.R. 47/1978): **DECLASSATO IL VINCOLO DI TUTELA** da A2/B  
 Restauro e risanamento conservativo di Tipo B a **Ripristino tipologico**



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

**FIENILE/STALLA - FS****Analisi tipologica dell'edificio**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: s'inserisce all'interno di un nucleo insediativo del tipo ad elementi separati in origine a quattro elementi, comprendente, oltre alla stalla/fienile (FS), anche l'abitazione rurale (CP), la barchessa (BA) ed il basso servizio (BS).

L'edificio si presenta a pianta rettangolare compatta e regolare, la copertura a due falde a capanna definisce la tipologia della stalla/fienile con barchessa pilastrata secondo una variazione del modello bolognese, diffuso anche nel territorio modenese, con blocco stalla centrale e sovrastante fienile e il portico-barchessa sui due lati. Si differenzia dalla tipologia bolognese per la presenza di un triplice sistema di archi a sesto ribassato disposti in facciata, di cui uno tamponato, mentre le barchesse laterali sono state, nel tempo, tamponate con pareti e solai

L'edificio mantiene ancora in evidenza le pilastrate a doppia altezza, con pilastri binati, mentre le proporzioni formali e compositive della tipologia originaria sono ancora ben riconoscibili. Coronano il fienile le aperture a "frangisole" cruciforme.

Conservazione della tipologia originaria: la tipologia è conservata.

**Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento**

Scheda Aedes n. 00011036034000019919

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

**Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela**

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia originaria, è declassato il vincolo di tutela da A2/B Restauro e risanamento conservativo di tipo B a Ripristino Tipologico.

**NORME DI RIFERIMENTO**

NORME PER LA RICOSTRUZIONE IN TERRITORIO RURALE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

(Norme del Piano della Ricostruzione)

In particolare:

Art. 6 - Edifici in territorio rurale danneggiati a seguito del sisma del maggio 2012 sui quali è declassato il vincolo di tutela storico testimoniale

Art. 7 - Ripristino tipologico per gli edifici sui quali è declassato il vincolo di tutela

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO**

Dovranno essere mantenute e riproposte le partiture del porticato-barchessa, le pilastrate ed i capitelli, gli archi di facciata e le aperture a frangisole cruciforme.